

Arezzo

L'indagine della Falco Investigazioni

Lo 007 per gli ammanchi di pesce Oltre 120 mila euro di risarcimento

Un imprenditore aretino si era accorto che una parte del pescato quotidiano mancava all'appello. Il detective, grazie a un meccanismo Gps nascosto in bocca a un dentice, ha scoperto chi vendeva al nero

di **Federico D'Ascoli**
AREZZO

Un localizzatore Gps infilato in bocca a un dentice per scoprire perché ogni giorno mancavano chili e chili di pesce dal pescato. Si sono mossi così i detective della Falco Investigazioni di Carlo Nencioli per inchiodare alle sue responsabilità il socio infedele di una ditta specializzata nel commercio ittico con sede in Valtiberina e base operativa nel mare delle Marche. Il chip nascosto all'interno del pesce con destrezza da uno degli 007 privato è stato in grado di captare il segnale dei satelliti e di rilevare le coordinate terrestri della sua posizione: è bastato poco per fotografare e filmare il socio che rivendeva il pesce al nero con alcuni contatti che si era creato sulla costa marchigiana. Un giro d'affari che in appena un anno ha superato i 120 mila euro, quasi tremila al giorno che sono stati restituiti a rate quando l'uomo si è trovato di

L'INDAGINE

Appostamenti al porto e al mercato. Poi il meccanismo satellitare per vedere dove finiva il prodotto



Gli agenti privati della Falco Investigazioni hanno scoperto come funzionava il meccanismo per far sparire il pesce dal mercato

fronte alle evidenze dell'indagine privata.

«Le barche hanno un sistema che permette di controllare in tempo reale quando escono in mare e dove si dirigono – spiega Carlo Nencioli – chi conosce il mare, come il nostro cliente, sapeva bene quali sono i punti più pescosi: anche quando la barca toccava quei luoghi il pescato risultava sempre scarso. Un fatto poco credibile».

Dopo qualche mese di sospetti l'imprenditore tiberino ha deciso di affidarsi all'investigatore

privato per vederci più chiaro in un mercato, come quello del pesce che muove ogni giorno milioni e milioni di euro.

«Ci siamo appostati di notte al porto – prosegue il titolare della Falco Investigazioni – per controllare discretamente tutte le operazioni. Il pescato viene disposto a seconda del livello qualitativo in diverse casse sull'imbarcazione».

Il secondo atto si svolgeva nel mercato del pesce: «Abbiamo continuato a monitorare la situazione registrando minuziosamente quello che veniva venduto

e non venduto. Sono bastati pochi giorni di osservazione per stabilire che una trentina di casse pescate sparivano dal mercato».

A questo punto l'indagine si è concentrata su dove finivano i chili di pesce sottratti alla filiera ufficiale: «Era difficile individuare la destinazione delle casse perché sono tutte uguali – continua Nencioli – ci dovevamo inventare qualcosa per documentare gli ammanchi che si avvicinavano a circa 3 mila euro al giorno».

Gli investigatori si sono dunque

LA MOSTRA

Le pellicole del Saracino

I filmati di Guido Gianni proiettati al Mumec tutti i sabati di agosto

Il Mumec il Museo dei Mezzi di Comunicazione proporrà le giornate di proiezioni «Saracino in Pellicola». In accordo con la Famiglia del regista Guido Gianni, artefice dei filmati «Il Moro d'Arezzo» in 16mm, muto ed in bianco e nero poi in 35mm, sonoro a colori, l'iniziativa sarà ripetuta al Museo dei Mezzi di Comunicazione di via Ricasoli tutti i sabati di agosto ed il weekend di Fiera Antiquaria e Saracino del 3 e 4 settembre in proiezione continuativa dalle 9:30 alle 17:30. È obbligatorio il green pass. Prenotazione consigliata allo 0575 377662 - 349 8932046 - museocomunicazione@comune. arezzo.it.

finti compratori per chiudere il cerchio: «Un mio collaboratore ha infilato un localizzatore Gps in bocca a un dentice e così abbiamo potuto seguire il percorso del pesce invenduto che finiva in una pescheria che pagava tutto al nero».

Tutta la documentazione è andata in mano al socio della Valtiberina che ha chiesto indietro i soldi di un anno di ammanchi: «Una cifra intorno ai 120 mila euro che il partner infedele ha restituito a rate» conclude Carlo Nencioli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORIANA
frutta

...PIÙ È BUONA E PIÙ CI PIACE!

LA QUALITÀ PRIMA DI TUTTO!

FRUTTA E VERDURA

Aperti
tutto
Agosto!

Per ordini:   

349.7629470

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

AREZZO

Via Dante Alighieri 10/C - Via Crispi, 27/A

0575.1786912